

Come e Quando nasce la “CREATIVE CLASS-NET” : Italian Style

The trans-disciplinary change in knowledge -society, mixed with innovative ideas, is the pre-requisite for the future knowledge economic growth, involving high levels of creativity for knowledge-workers

Programma promosso da EGOCREANET//ON-NS&A per i costruttori di progetti di “conoscenza condivisa” nel quadro dello sviluppo sociale della Economia della Conoscenza.



La possibilità di sviluppo delle **Società della Conoscenza** emerge in rapporto alla sempre più ampia utilizzazione delle **Tecnologie di Comunicazione Interattiva**, (TCI), ma certamente necessita di un *cambiamento concettuale complesso*, che ancora non riesce a perdere i vecchi connotati della struttura *disciplinare* del sapere e con essa la suddivisione delle professioni che hanno dato luogo alla *divisione sociale del lavoro* che ha permesso la affermazione del **sistema di produzione industriale**.

Il *sistema industriale* ha infatti *subordinato l'uomo alla produzione ripetitiva delle macchine*, e quindi un tale adattamento ha creato la forma di *lavoro operaio* che oggi lo sviluppo della automazione ha fortemente ridotto, così che quest'ultimo processo ha fortemente inciso sul disproporzionare il rapporto tra lavoro manuale ed intellettuale. Pertanto dal momento che la società industriale è in un periodo di netta obsolescenza della sua fase storicamente dominante, il lavoro intellettuale potrà essere liberato dalla parcellizzazione del *lavoro dipendente nella produzione e nei servizi*, che ha costretto gran parte della umanità ad assoggettarsi ad una subordinazione alla struttura gerarchica della *società industriale*, la quale ha posizionato al centro dello sviluppo del mercato la *fabbrica*, quale luogo di *produzione di beni materiali*. (1)

Pertanto oggi nell'ambito della *transizione verso la economia della conoscenza*, si assiste alla emergenza di una nuova “*imprenditoria organizzata come partnership in rete*”, sostanzialmente basata sulla integrazione tra la produzione di *beni tangibili ed intangibili*, ed organizzata in modo da caratterizzare il *valore aggiunto alla produzione in termini di qualità ed continua innovazione*. Pertanto è proprio da questo nuovo impulso imprenditoriale non gerarchizzato di tipo organizzato in **Virtual Enterprises** che nasce la *Creative-Class-Net*. (2)

Certamente **il nuovo paradigma organizzativo e gestionale** delle *Virtual Enterprises* trova una notevole resistenza, proprio in quanto necessita, come preconditione, di una strategia di formazione basata su nuova *impostazione trans-disciplinare del sapere* e dello sviluppo complementare a nuove professionalita', che si dissociano dalle condizioni sociali ed economiche della tradizionale divisione del lavoro la quale e' stata propria della *societa industriale*. Pertanto la evoluzione del sistema sociale e produttivo della *societa della conoscenza*, ancora non trova con immediatezza il terreno di formazione culturale fertile, per attuare una decentralizzazione del lavoro e della *nuova economia della varieta e del benessere*, fondandola su la *condivisione trans-disciplinare* tra ricerca creativa dei *beni immateriali*, (sviluppata in modo altamente correlato con i rinnovati sistemi di impresa a rete), co-organizzantesi nel quadro delle filiere di produzione dei *beni materiali*. (3)

In particolare una ostinata resistenza a coordinare *un ampio partenariato tra ricerca ed innovazione*, nel quadro di un rinnovato carattere di efficace e continuata condivisione delle conoscenze con il sistema produttivo, nonche' di rinnovata efficienza progettuale e formativa, si accentra proprio nel *vecchio carattere accademico delle Universita'*, nelle quali si e consolidata, oltre misura, la pratica di una ricerca senza legami di finalizzazione socio-economica, orientata soltanto dalla carriera individuale dei ricercatori. Tale atteggiamento di *chiusura auto-referenziale* della Universita', ha irresponsabilmente contribuito nel determinare il grave problema del *preariato dei giovani ricercatori*, quale conseguenza preannunciata del sistema di ricerca scientifico ed umanistico di liberarsi di tale dicotomia, per affrontare concettualmente ed operativamente la necessita di realizzare un rinnovato sistema di *ricerca trans-disciplinare e di alta formazione permanente*, anche mediante la utilizzazione di sistemi di "net-learning".(4) Il sistema di studio disciplinare va infatti decisamente rinnovato proprio in quanto ha progressivamente perso quel ruolo di utilita' sociale e di vantaggio competitivo dello sviluppo che aveva assunto nella *societa' industriale*, mentre oggi le conoscenze si dovrebbero aggregarsi su aree trans-disciplinari in modo da formare *Knowledge Workers*, capaci di innestare i processi trainanti di progettazione strategica del cambiamento culturale sociale ed economico, proprio della *societa del sapere*, sia con ampio riferimento(*glocale*) sia internazionale che locale.



Nuovo Rinascimento ON-NS&A
Palazzo Strozzi -Firenze

Le scelte strategiche di cambiamento futuro della "Creative Class-Net" trovano radici in un ritorno al passato dello *sviluppo rinascimentale* in cui la separazione tra scienza arte e umanesimo non era stata ancora perpetrata da criteri di efficienza "meccanici", che in seguito hanno dato origine alla *societa industriale*. Infatti cosi come il Rinascimento Fiorentino interpreto' sensibilmente il vecchio approccio umanistico di origine Aristotelica, riconsiderando e ricostruendo in una nuova prospettiva artigianale il *rapporto tra scienza ed arte*, similmente la comunicazione tra *arte e scienza*, agli inizi del III° Millennio, riproduce il fondamentale grado di innovazione

cognitiva, aprendosi ad una nuova dimensione concettuale favorita dal superamento dei criteri e concezioni che hanno assunto la “**macchina**” quale modello concettuale generalizzabile.(5) Infatti nel suo schematismo, il “*meccanicismo*” conduce a ritenere che il *totale sia equivalente alla somma delle sue parti* , e quindi che *la analisi delle parti possa essere esattamente ricomposta*. Tale concezione della fisica classica riduce la visione del mondo ad un sistema di movimento delle relazioni tra **materia ed energia** ,che e' andato in crisi, gia' nel quadro della *Meccanica Quantistica* e che oggi permane in netta crisi, proprio in quanto non e' applicabile a tutti in sistemi di trasformazione che si **auto-organizzano elaborando informazione**. Infatti il fattore di cambiamento va oggi riscoperto nel quadro delle relazioni contemporaneamente sussistenti tra **Materia , Energia e Informazione** (6) Tali relazioni conducono ad un ripensamento della piu' antica concettualita' *Olistica* (dal greco *Olos*, "il tutto, l'intero") ed *Alchemica* (dall'arabo *al-kimiya* composto dall'articolo "al" e la parola di origine greca *khymeia* che significa "fondere"); in tal guisa diviene infatti possibile riconsiderare come il carattere permanenza della totalità della energia, insito in ogni tipologia di trasformazione, venga a dipendere dal cambiamento evolutivo delle interazioni di scambio di informazione, che permettono ad ogni parte di influire su ogni altra mediante sistemi di comunicazione interattiva. (7)

Pertanto riflettendo sulla necessità di **ripensare gli strumenti concettuali della scienza e dell' arte contemporanea** (7) , nasce a Firenze (al Meeting del 20/21-DIC/2008 -www.egocreanet.it , c/o il Vieusseux nell' antico Palazzo Strozzi), la **Virtual Enterprise** denominata “**Creative Class-Net**” quale programma di co-organizzazione condivisa della innovazione concettuale ed operativa finalizzato a realizzare, *nel 2009, anno Europeo dedicato alla Creativita ed Innovazione*, una serie di progetti ed iniziative dell' *Open Network for New Science & Art (ON-NS&A)* realizzati sulla base dello sviluppo reticolare del sapere .

BIBLIO ON LINE

- 1) Silvano Tagliagambe :
www.requs.it/allegato.asp?oggetto=allegato&nome=2322006144025.pdf
- 2) Paolo Manzelli : <http://www.wikio.it/article/82547164>
http://www.edscuola.it/archivio/lre/CREACCLASSNET_DIS.pdf
- 3) ART OF INN-OVATION : http://www.edscuola.it/archivio/lre/art_of_innovation.pdf
- 4) Net-Learning: <http://edscuola.it/archivio/lre/netlearning.html> ;
<http://edscuola.it/archivio/lre/netlearning.html>
- 5) Modello Concettuale Meccanico: gold.indire.it/datafiles/BDP-GOLD0000000001EF30E/Universo%20Meccanico.pps -
- 6) Energia,materia,informazione: <http://www.loscrittoio.it/Pages/PM2-1005.html>,
[http://spogli.cib.unibo.it/cgi-ser/start/it/spogli/ds-s.tcl?authors="Manzelli,+Paolo"&uage=ITALIANO](http://spogli.cib.unibo.it/cgi-ser/start/it/spogli/ds-s.tcl?authors=)
- 7) Mondi Simultanei : http://edscuola.it/archivio/lre/mondi_simultanei.htm ;
http://www.steppa.net/html/scienza_arte/scienza_arte.htm

RIFLESSIONI DI FINE ANNO su CREATIVE CLASS-NET www.egocreanet.it

Cari amici

approdando all' anno **2009** denominato **Anno Europeo della Creativita e della Innovazione** e in prima istanza opportuno riflettere che lo sviluppo delle ITC e della diffusione della informazione assume un valore strategico per attuare un cambiamento cognitivo *trans-disciplinare* “*artistico e scientifico*” capace di imprimere nella societa della conoscenza una nuova dimensione culturale alla democrazia.

- Certamente sappiamo di vivere in un sistema di transizione tra la societa industriale e quella della futura economia della conoscenza che e' estremamente a rischio per vari fattori :

- 2) *primo* fra tutti un mercato globale che persiste nel mantenere concettualmente valida la regola della massimizzazione del profitto cosi' che delocalizzando la produzione alla ricerca del minor costo del lavoro, induce un netto aumento della separazione tra ricchezza e povertà sia in ogni stato e dove a

livello internazionale migliaia di uomini donne e bambini sono ridotti letteralmente alla fame.

- 3) *inoltre* la globalizzazione svuota le forme di democrazia politica locale sia per la caduta delle ideologie e per il fatto che la politica partitica risulta ormai del tutto inadeguata in relazione alle potenzialita' di condivisione e di partecipazione offerte dalle nuove tecnologie ITC.
- 4) *anche* la consapevolezza sociale della gente sembra essere ridotta dai mass media ad un livello di indifferenza per il cio' che rappresenta il bene comune e la societa civile e la cura dell' ambiente .

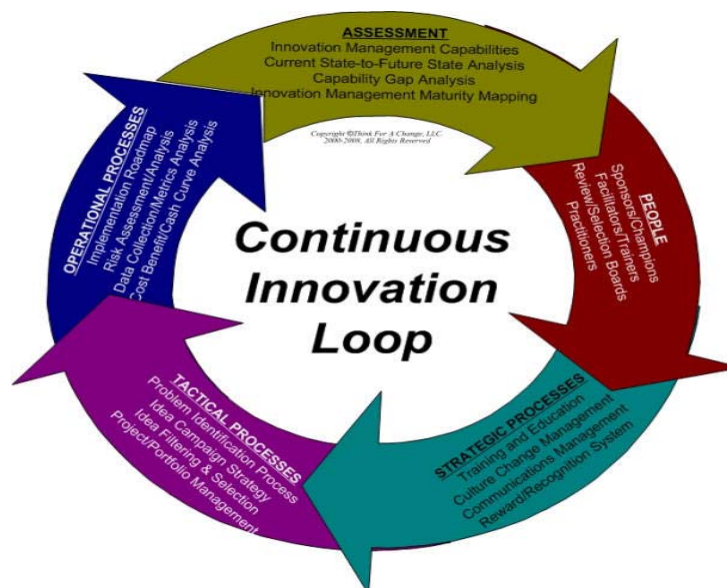
Indipendentemente da cio', che sappiamo essere un serio rischio di degrado sociale e culturale dell' umanita ' , potremo nel 2009 realizzare la strategia che abbiamo indicata come **“CREATIVE CLASS NET”**, proprio in quanto e' dalle condizioni di crisi che si puo' agire rapidamente per riordinare la societa della conoscenza e la democrazia culturale per rispondere alla globalizzazione, agendo nel quadro della urgenza contemporanea di ricomporre il cambiamento culturale, mediante un miglior management della comunicazione ITC, finalizzato a valorizzare una collaborazione Co-Petitiva tra “Scienza &Arte ed Impresa “, cosi da ricondurre la economia della varieta e el benessere a livello Glocale.

Pertanto per cio che concerne la *situazione italiana* faremo speciale riferimento alle regioni del sud (Calabria , Puglia, Campania, Sicilia) , mediante possiblita di partecipare ai bandi del PON-Ricerca – 2009-13 , mentre per valorizzare la dimensione internazionale della strategia **CREATIVE CLASS NET** , per lo sviluppo della creativita e dell' innovazione, cercheremo di trovare soluzioni partecipando a progetti Europei o quant'altro.

Certamente la *incertezza derivante da questa situazione globale* puo deprimere le menti piu forti e decise, ma questo e di fatto il da farsi e pertanto ci imponiamo la volonta coscienziosa di tentare nel dare un contributo ottimale per risolvere questa grave crisi , lanciando per **CREATIVE CLASS-NET** lo slogan che dice:

WHY D'NT TRAY AND TRAY AGAIN : WHY NOT ? WE MUST!!!!

BUON ANNO “2009”- Paolo Manzelli 27/12/08 Firenze



EUROPE 2009 – CREATIVITY& INNOVATION YEAR